

## ***Aethina tumida*, PICCOLO COLEOTTERO DELL'ALVEARE**

Phylum	Arthropoda
Classe	Insecta
Sottoclasse	Pterygota
Ordine	Coleoptera
Famiglia	Nitidulidae
Genere	Aethina
Specie	<i>Aethina tumida</i> Murray 1867



Figura 1: esemplari adulti di *A. tumida* su favo.

### **Caratteristiche del genere e distribuzione attuale**

Il piccolo coleottero dell'alveare (*Aethina tumida*, abbreviato come SHB) è un parassita invasivo originario del Sud Africa. Scoperto negli Stati Uniti nel 1996, si è diffuso globalmente, causando gravi danni all'apicoltura. Le larve infestano gli alveari, distruggendo favi, nutrendosi di miele, polline e larve, e provocando la fermentazione del miele. In Italia, è stato rilevato per la prima volta in Calabria nel 2014. Ad oggi (2025), la sua presenza rimane limitata a Calabria occidentale e Sicilia nord-orientale.

### **Stato normativo in Europa e nel mondo**

In Europa, lo SHB è soggetto a denuncia obbligatoria. La conferma di qualsiasi segnalazione deve essere comunicata alle autorità competenti. È vietato inviare api, prodotti apistici non trattati e miele in favo dalle zone infestate verso altri Stati membri dell'UE. Inoltre, l'importazione di pacchi di api da Paesi terzi è vietata, ad eccezione di alcuni paesi specifici. Le misure di protezione e i regolamenti sull'importazione sono essenziali per prevenire la diffusione dello SHB.

### **Morfologia e biologia**

Il ciclo vitale di SHB si articola in tre fasi principali: larvale, pupale e adulta. La larva, che è lo stadio dannoso per le colonie, è lunga circa 1 cm e di colore bianco-crema. Presenta caratteristiche distintive come 3 paia di lunghe zampe anteriori, spine sulla parte dorsale di ciascun segmento del corpo e due grandi spine che sporgono nella parte posteriore (Figura 2). Gli adulti misurano 5-7 mm di lunghezza e 2,5-3,5 mm di larghezza e sono di colore scuro. Hanno struttura che ricopre le ali (elitra) più corta dell'addome cosicché

l'estremità dell'addome rimane scoperta e caratteristiche antenne "a clava". (Figura 2). Le femmine depongono da mille a duemila uova nelle crepe del legno dell'arnia o nelle celle di covata delle api. Le larve si sviluppano in 10-16 giorni, per poi trasformarsi in pupe nel terreno circostante l'alveare, a una profondità di 1-30 cm. Gli adulti emergono dal terreno dopo 3-4 settimane e possono volare per lunghi tratti (anche più di 10 km) per infestare nuove colonie. La diffusione di questo coleottero può essere favorita dalla movimentazione di pacchi d'api, colonie di api, sciame, attrezzature apistiche, frutta e cera.



Figura 2: immagine di larva (sx) e di adulto di *Aethina tumida*.

## Danni alle colonie di api

Il coleottero danneggia le colonie nutrendosi di covata, miele e polline. Le larve scavano gallerie nei favi e causano la fermentazione del miele. Un'infestazione grave può portare alla distruzione della colonia o al suo abbandono. La rilevazione precoce è difficile, ma il monitoraggio regolare è essenziale per il controllo.

## Cosa fare in caso di sospetto?

In caso di sospetto, è necessario avvertire tempestivamente le autorità competenti. Tutti i campioni di SHB (adulti, larve o uova) devono essere inviati al Laboratorio nazionale di riferimento per le malattie delle api o all'autorità sanitaria territorialmente competente (Servizi veterinari dell'Azienda Sanitaria Locale) per l'identificazione. È fondamentale utilizzare un contenitore sigillato e sopprimere i campioni prima della spedizione, conservandoli in freezer o in alcol etilico 70%. Fornire informazioni dettagliate sull'ubicazione dell'apiario e sulle movimentazioni recenti aiuterà nelle indagini epidemiologiche.

## Referenti IZSve

### Franco Mutinelli

Tel. 049 8084287; email: [fmutinelli@izsvenezie.it](mailto:fmutinelli@izsvenezie.it)

### Anna Granato

Tel. 049 8084150; mail: [agranato@izsvenezie.it](mailto:agranato@izsvenezie.it)

### Michela Bertola

Tel. 049 8084361; mail: [mbertola@izsvenezie.it](mailto:mbertola@izsvenezie.it)

Laboratorio di Diagnostica specialistica e biomolecolare  
CRN per l'apicoltura/LRN per le malattie delle api  
FAO Reference Centre for apiculture: health and biosecurity  
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie  
Viale dell'Università 10, 35020 – Legnaro (Padova)

Ultimo aggiornamento: 31 marzo 2025